

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 settembre 2021, n. 1541
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - ULTERIORE PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

VISTO l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 relativo a progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" approvato con Determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018 e con A.D. n. 1748 del 05/12/2019;

VISTO l'A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019 con il quale state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti in esito del succitato avviso; e l'A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, che ha approvato lo schema dell'Atto unilaterale d'Obbligo e che ne riporta la validità al 31/10/2020;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni imprevedute e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc...) non è stato possibile svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento;

TANTO PREMESSO

con il presente atto, si procede **a prorogare ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/ FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"", e quindi le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, al **15 NOVEMBRE 2021**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

di **prorogare ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari", e quindi le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, al **15 NOVEMBRE 2021**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco